

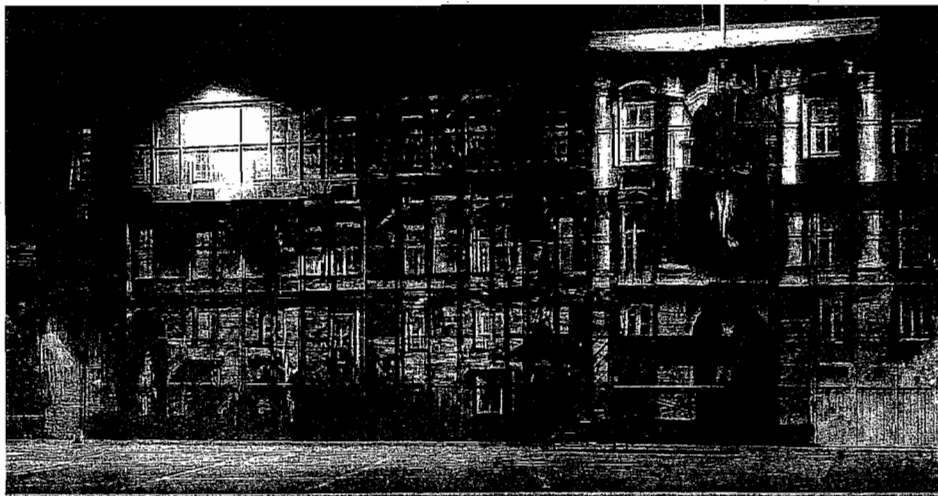
Parcheggio R1 museo di street art artisti al lavoro in via Plebiscito

Si completa il recupero urbano: sabato un incontro nell'ex rimessa dell'Amt

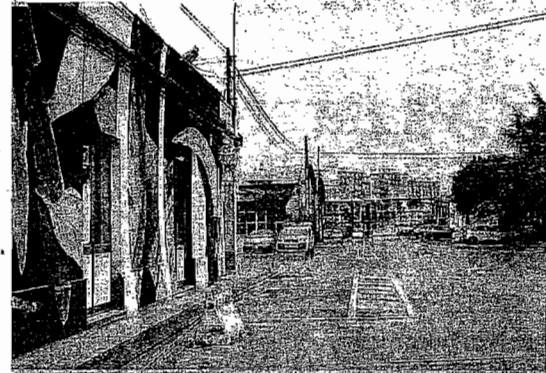
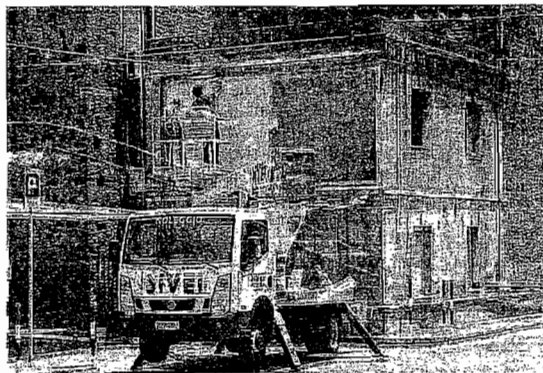
Il sito verrà inserito da sabato nel circuito della "Notte dei musei"

CESARE LA MARCA

Visitare un parcheggio come fosse un museo a cielo aperto, col suo cemento e le sue strisce per delimitare gli stalli, potrebbe sembrare a prima vista una follia; e in effetti qualcosa di folle e provocatorio c'è, in questo progetto che attraverso l'arte urbana contemporanea ha ridato colore e funzione ai vecchi capannoni e agli spazi all'interno dell'ex rimessa dell'Amt di via Plebiscito, contaminando le linee e i prospetti da archeologia industriale del luogo da dove l'attuale Azienda Metropolitana Trasporti ha cominciato a muovere i primi passi e trasportare i primi passeggeri, agli inizi del secolo scorso, con i linguaggi e le sperimentazioni creative di artisti conosciuti a livello internazionale, tra i quali il catanese "Ruce", che da ragazzino sui bus dell'Amt avrà anche viaggiato, per spostarsi in città. Comunque sia, questo è proprio ciò che succederà nella serata di sabato prossimo, quando il parcheggio "R1" di via Plebiscito sarà aperto a visite guidate e inserito nel circuito della "notte dei musei". Questo grazie a cinque artisti, tra cui Ruce, che nell'ambito di "Emergence festival" sono al lavoro sulle facciate degli ultimi capannoni, per ultimare il progetto di recupero urbano dell'ex rimessa di via Plebiscito, collegata con una navetta alla stazione metro "Stesicoro" e ai vari siti storici del centro. Un parcheggio, un museo di street art a cielo aperto e anche uno spazio di fruizione collettiva, quello di via Plebiscito, come era nelle intenzioni dell'Amt e dell'Amministrazione comunale. «Siamo molto soddisfatti del progetto di recupero dell'ex rimessa - spiega il presidente dell'Amt Puccio La Rosa - e oltre all'inserimento nella notte dei



A sinistra il prospetto in notturna del grande ex magazzino, dove l'artista venezuelano Gomez ha disegnato il prospetto della Reggia di Caserta, provocatoriamente "lacerato" dal degrado della vecchia struttura. Sotto gli ultimi artisti al lavoro, tra cui il catanese "Ruce", su un altro prospetto, e una veduta dell'ex rimessa



musei di sabato prossimo sono già in programma iniziative aperte alla città. Sempre sabato, dalle 10 nel grande magazzino trasformato in sala esposizione avrà luogo il lancio dell'iniziativa "Brand Catania", sul modello avviato in alcune grandi città metropolitane europee.

I creativi della street art impegnati nell'ultima fase del recupero dell'ex rimessa sono Sten Lex, Etnik, Guè, Ruce e Pao. Il progetto è stato promosso dal presidente dell'Amt Puccio La Rosa con i consiglieri Raffaella Mandarano e Stefania Di Serio, sostenuto dall'Amministrazione Bianco e curato da Giuseppe Sta-

gnitta in collaborazione con Angelo Bacchelli. Sulla facciata dell'ex magazzino al centro del grande parcheggio, l'artista venezuelano Gomez ha disegnato il prospetto della reggia di Caserta, lasciando intravedere il degrado della vecchia struttura, anche così l'arte trova la forza per comunicare e provocare.